



Comune Aperto

anno XXV numero 110 marzo 2010

Pace
per
tutti
i
popoli

IMPORTANTI CAMBIAMENTI A MARZO

**Nuova raccolta
domiciliare
del verde**



3

27 GENNAIO - GIORNO DELLA MEMORIA

**In ricordo
delle vittime
della Shoah**



8

M'ILLUMINO DI MENO

**"Brivido
al buio"
in biblioteca**



10

La nuova tangenziale esterna di Milano



Tangenziale Esterna: 32 km di percorso da Melegnano ad Agrate attraversando il territorio di 35 comuni, 3 province (Milano, Lodi e Monza), 3 parchi (Parco del Molgora, Parco Agricolo Sud Milano, Parco Adda Sud) e due corsi d'acqua (canale Muzza e fiume Lambro). I progettisti sostengono che dovrebbe (quindi con riserva) assorbire una grande quantità del traffico veicolare che transita ogni giorno tra le autostrade A1, A4 e Brebemi, oltre che sulla Tangenziale milanese. Sarà un'autostrada a 4 corsie più 2 di emergenza e a pedaggio, da 70.000 veicoli al giorno con 1 chilometro e mezzo di gallerie (artificiali), 7,3 chilometri di trincee e 1,6 di viadotti.

Assieme alla tangenziale saranno riassetati 38 chilometri di strade connesse e impiantati 6 tra svincoli e caselli (tra cui uno proprio a Paullo). 1 miliardo e 578 milioni di euro il costo complessivo dell'intervento. Entro l'anno sarà portato a termine il progetto definitivo e all'inizio del 2011 avviati i lavori che termineranno nel 2015 con l'entrata in funzione dell'intero percorso. A sostegno di questa impresa, gli argomenti forti sono l'assoluta esclusione di denaro pubblico dal finanziamento dell'opera. Infatti, le risorse finanziarie occorrenti saranno assicurate per intero dai privati per mezzo degli introiti da pedaggio garantiti per tutta la durata, cinquant'anni, della concessione autostradale.

Un altro punto tra i più reclamizzati, ma che appare il più debole, è l'attenzione all'ambiente e al paesaggio.

Si può sostenere che un'autostrada, anche la più ponderata e moderna, possa evitare di danneggiare zone e configurazioni naturalistiche, architettoniche, agricole e abitative? Comunque, come è emerso dalla conferenza di servizio che si è tenuta a Paullo il 22 gennaio scorso, presenti tutti i protagonisti dell'iniziativa fra attori principali e complementari, la tangenziale inciderà profondamente sui territori attraversati. Come ha evidenziato il sindaco Claudio Mazzola nel suo intervento, i comuni non sono entusiasti di questa elefantica infrastruttura. Ma questa preoccupazione non impedirà un confronto serio, oltretutto inevitabile, sui problemi viabilistici da affrontare a 360°, compreso il sistema stradale secondario e gli impegni finora disattesi sul prolungamento della metropolitana fino a Paullo. Sulla validità e sui pregi di una nuova tangenziale a Est di Milano si sono espressi sia Fabio Terragni, amministratore delegato della T.E. S.p.a che Luciano Minotti, direttore tecnico, approfondendo ogni elemento strutturale dell'autostrada, delle sue ricadute sul territorio e la concertazione attuata e ancora operativa con gli enti interessati, sia locali che statali. A proposito dei risultati di questa negoziazione e collaborazione fra soggetti diversi, va segnalata la risoluzione, con un nuovo disegno, della controversia relativa allo svincolo sul territorio di Zelo Buon Persico. Decisiva l'opera di persuasione dell'assessore alla viabilità della Provincia di Lodi, Nancy Capezzerà, che ha fatto digerire all'amministrazione zelasca l'inevitabile snodo.

A tributare lodi a questo nuovo e propizio quadro di concertazione e concordia, l'assessore alle infrastrutture e ai trasporti della Provincia di Milano Giovanni De Nicola, che ha chiuso i lavori della conferenza di servizio rassicurando sui cantieri, interrotti, della Paullese: i soldi per proseguire nella riqualificazione dell'ex statale si troveranno.

Termovalorizzatore di Mediglia

Coro di No al gassificatore

Ferma opposizione dei cittadini e degli Enti locali all'ecomostro

Ultime notizie sul gassificatore di Bustighera. Nel gennaio scorso si è tenuta in Regione una conferenza di servizio alla quale hanno partecipato i sindaci dei comuni della cintura di Mediglia, la Provincia di Milano, il Parco Agricolo Sud Milano, l'Arpa e, ovviamente, la Regione Lombardia. Quindi, anche il Comune di Paullo ha partecipato a questo incontro. Tutti i soggetti convenuti dovevano pronunciarsi in merito alla realizzazione del termovalorizzatore il cui progetto è stato presentato da privati nel territorio del Comune di Mediglia.

In totale accordo, gli enti presenti hanno espresso parere negativo a tale realizzazione ritenendo che l'intervento avrebbe in primo luogo portato un significativo aumento del traffico pesante sulla provinciale Cerca e la Vecchia Paullese, senza dubbio insopportabile per le caratteristiche di queste arterie. Il secondo rilievo ha riguardato la collocazione del termovalorizzatore all'interno del Parco agricolo, cioè in un'area che andrebbe protetta dal punto di vista ambientale anziché devastata da milioni di metri cubi di cemento. Terza obiezione: l'impianto non offre complete garanzie di sicurezza e salvaguardia dalle emissioni in atmosfera, vicinissimo com'è ai centri abitati.

Quarta osservazione: la struttura non era, e non è, prevista nel

piano per lo smaltimento rifiuti della Provincia di Milano, perché assolutamente non necessaria. Di fronte a un diniego così ampio, Regione e Provincia non hanno potuto far altro che esprimere la stessa contrarietà all'opera. Ma a questa vicenda non si può ancora mettere la parola fine. Infatti, coloro che ambiscono a realizzare il termovalorizzatore hanno la possibilità di presentare le loro controdeduzioni al rifiuto del progetto. Qualora tali argomentazioni non dovessero essere accolte, i privati possono ricorrere anche al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.). Per certi versi ciò è plausibile, considerato che sono già stati approntati ingenti e significativi investimenti per produrre i progetti necessari a ottenere il nullaosta.

La domanda che, a questo punto, molti dei soggetti interessati si pongono è come sia stato possibile che un privato abbia speso centinaia di migliaia di euro in pratiche, senza

aver prima ottenuto adeguate garanzie. Con quale logica è stato prodotto tutto questo lavoro? Si fanno davvero operazioni di questa entità senza valutare in alcun modo il rischio di una cestinatura? Ma così è avvenuto: la progettazione del termovalorizzatore è andata avanti, amministratori e cittadini hanno eretto un solido No all'impianto e la situazione si è complicata. Prima o poi le responsabilità verranno a galla.



Il Papa espone il suo punto di vista sui cambiamenti climatici

Ambiente, pace ed etica della responsabilità

L'attualità nel messaggio per la Giornata Mondiale della Pace

di Savina Squarciotta

Uno degli argomenti che ha maggiormente occupato gli spazi del dibattito politico mondiale sul finire dello scorso anno è stato indubbiamente quello relativo alle sorti del nostro pianeta, alla luce degli evidenti cambiamenti climatici che stanno caratterizzando (e sempre più spesso sconvolgendo) gli ultimi decenni.

L'evento "principe" è stata naturalmente la Conferenza di Copenhagen, svoltasi nella capitale danese dal 7 al 18 dicembre 2009, di cui si è detto e

scritto molto più degli effettivi risultati concreti (assai modesti). Accanto alle varie iniziative finalizzate a porre all'attenzione dell'opinione pubblica un tema di tale fondamentale importanza per il futuro (neppure poi così lontano) della Terra e dei suoi abitanti, è intervenuto anche il pontefice Benedetto XVI, che ha dedicato al rapporto dell'uomo con l'ambiente il suo messaggio in occasione della XLIII Giornata Mondiale della Pace, lo scorso 1° gennaio: *Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato.*

segue a pagina 3

**Nuovo sportello
per il Lavoro**

PAGINA 3

**Serata
del Commercio**

PAGINA 5

AGENZIA PAULLUM
VIAGGI E TURISMO
DAL 1981, NON DA IERI...

**Verso l'estate:
prenota in anticipo a prezzi last minute!**

CROCIERE COSTA E MSC CON PREZZI RIDOTTI FINO AL 20%

PRENOTA A MARZO: SCONTO 10% SU TUTTI I VILLAGGI BRAVO!

TRENINOROSSO DEL BERNINA ULTIMI POSTI, 23 MAGGIO!!!

QUESTO TAGLIANDO VALE 100€! CONSERVALO, PASSA IN AGENZIA E PRENOTA! VALIDO SU PACCHETTI VACANZA "VOLO + MIN 7 NOTTI"

Agenzia Paullum Viaggi e Turismo - Via Matteotti 23, Paullo - tel. 0290632303 - mail: luca@boardingpass.it



Le vostre lettere

Si raccomanda vivamente una maggiore brevità nei vostri interventi, per dare spazio a tutti. In caso diverso, ci vedremo costretti a non pubblicare le lettere.

"Integrazione e integralismo"

Ho appreso con una certa dose di sorpresa leggendo "Comune Aperto", periodico del comune di Paullo, che l'assessorato alla cultura organizza lezioni di "arabo classico per favorire l'integrazione". L'ineffabile giornaleto, pubblicato con i quattrini dei contribuenti paullesi precisa altresì che "gli alunni potranno imparare l'arabo classico, si intende, quello puro, quello del Corano", d'altra parte "gli stranieri", prosegue l'articolo "a causa della lingua affrontano quotidianamente ostacoli e problemi", quindi cosa vi è di meglio per "favorire l'integrazione fra due mondi" che un bel corso di arabo classico, ovviamente e rigorosamente "quello del Corano"? Sgombriamo il campo da possibili equivoci: ho il massimo rispetto per l'arabo classico, ma mi domando, perché allora non un corso di tagalog, lingua parlata dalle popolazioni di origine filippina, che pure vantano una numerosissima presenza nel nostro paese, e che dire dell'urdu parlato in gran parte del subcontinente indiano, o magari l'ucraino, la lingua di tante delle badanti che curano i nostri anziani. In realtà il punto è un altro: e cioè se, per favorire la VERA integrazione di chi liberamente decide di venire nel nostro paese per cercare un'occupazione e magari per farsi una nuova vita, non sia più logico che si finanzino corsi di lingua e soprattutto di cultura ITALIANA, che pure non dovrebbe essere disprezzabile da conoscere dato che ha alle spalle due millenni di storia. Invece no, ancora una volta sull'altare del politicamente ed islamicamente corretto si è deciso di sacrificare, da ultimo, anche il buon senso.

Olivia M. Zonca

Non è costume di questo periodico dare spazio a lettere chiaramente provocatorie, ma soprattutto destituite di ogni credibilità, frutto di una pervicace disinformazione e di preconcetti che sbarrano la strada ad ogni possibile confronto. Nel caso della "ineffabile" lettera inviata dalla Sig.ra Olivia Zonca facciamo tuttavia un'eccezione, dato che lo spunto da cui parte è un corso comunale di arabo che in realtà è un pretesto per denigrare senza motivo Comune Aperto e per dar sfogo al proprio fondamentalismo. Polemiche o provocazioni si possono anche accettare, lezioni di "buon senso" certo no, tanto più se chi le fa è accecato dall'integralismo. Ma considerato che la lettera tira in ballo l'assessorato alla cultura e mostra una totale disinformazione sull'attività culturale locale, all'assessore Lorenzini lo sgradevole compito di rispondere.

La redazione

Gent.ma, spiace innanzitutto che definisca "ineffabile giornaleto" un periodico comunale che esiste da 24 anni e la cui organizzazione è stata in passato premiata come buon esempio di una stampa locale amministrativa di qualità. TUTTI i periodici di informazione sulla vita amministrativa locale sono pagati con "i quattrini dei contribuenti"; il tono, mi consenta, un po' sprezzante che usa a riguardo mi fa intendere che non condivide questa scelta; scelta che però viene fatta da tutte le istituzioni in Italia, proprio per rendere informati i cittadini di ciò che viene fatto con i loro "quattrini"; anche i giornalini di parrocchia vengono prodotti con lo stesso fine e pagati allo stesso modo, dai fedeli contribuenti.

Nel caso di Comune Aperto, inoltre, è bene precisare che una parte dei costi è coperta dai proventi della pubblicità.

Venendo al contenuto della Sua lettera, prendo atto di come non abbia letto altrettanto attentamente altri numeri di Comune Aperto precedenti:

- 1) nel numero 107 di ottobre comparivano infatti i Corsi Comunali dell'anno 2009/2010, tra i quali era elencato, ed è stato regolarmente avviato con un numero molto alto di partecipanti, il Corso di italiano per stranieri da Lei invocato come una migliore e più sensata scelta da farsi, rispetto al corso "islamicamente corretto" di arabo.

Già fatto, da tempo.

- 2) Nel segno dell'integrazione con la nostra cultura, il corso di italiano per stranieri è attivo a Paullo da 8 anni, e, questo sì, messo a disposizione gratuita dei cittadini stranieri, e finanziato dall'Assessorato alla Cultura.

Viceversa i corsi di arabo, come altri corsi di lingue straniere, si autofinanziano e non godono di alcuna risorsa economica da parte del Comune, fatto salvo per gli spazi forniti dal Comune stesso. Significativa ai fini dell'integrazione è anche la costante presenza negli anni di cittadini stranieri che frequentano il corso di studi per l'ottenimento della licenza di scuola media inferiore.

- 3) Il corso di arabo viene definito coranico - del resto è spiegato bene nell'articolo - in quanto viene insegnata una lingua condivisa dalle varie popolazioni islamiche, così come viene normalmente insegnato l'inglese britannico e non l'americano o l'irlandese. Il riferimento linguistico nella lingua araba è quello che deriva dal Corano, e tale è il motivo per cui viene chiamato in tal modo e insegnato; non si tratta ovviamente di una scuola di lingua coranica nel senso religioso del termine, ma mi pare superfluo doverlo pure sottolineare.

- 4) In Italia vi sono comunità filippine, indiane, cinesi, albanesi, ucraine, ecc. Alcune di queste nazionalità sono presenti anche a Paullo, altre in modo minore. Perché dunque un corso di arabo e non di tagalog? La risposta viene da sé, l'esigenza è nata dalle popolazioni più numerose presenti nella nostra comunità, nulla vieta di aggiungerne altri a quelli già esistenti. Il corso di arabo è frequentato da italiani che hanno piacere di conoscere una lingua tanto ricca di cultura, quanto da arabi naturalizzati in Italia che vogliono mantenere un contatto e una conoscenza con la loro cultura di origine, cosa che come assessorato continuerò a promuovere con enorme piacere. La cultura e l'integrazione non sono mai a senso unico, integrarsi non significa far fare sforzi solo ad uno dei due interlocutori, ma ad entrambi, cosa che in Italia facciamo ancora fatica a capire, ed è il motivo che non ci posiziona certo tra i primi in Europa nelle politiche dell'integrazione.

Più che avere sacrificato il buon senso, mi sembra che con la Sua lettera si sia sacrificata l'obiettività e l'informazione, dando spazio al pregiudizio.

Cordiali saluti

Federico Lorenzini
Assessore alla Cultura



Comune Aperto



Ma è mai possibile...? Il legale risponde

Condominio negli edifici Rinuncia al riscaldamento condominiale

Egr. Avv.

posso sottrarmi al pagamento della ripartizione delle spese generali del riscaldamento richiestemi dall'amministratore, visto che ho provveduto a distaccarmi dall'impianto centralizzato ed ho installato un impianto di riscaldamento autonomo perché quello precedente non riusciva a soddisfare il reale fabbisogno di calore dell'appartamento?

Occorre innanzitutto dire che va fatta una chiara distinzione tra *spese di esercizio*, e quindi di gestione dell'impianto di riscaldamento, e *spese di conservazione*, come quelle di manutenzione straordinaria dello stesso. Orbene, con riferimento a queste ultime è pacifico che non vi è alcuna possibilità di esonero per il condomino che intenda rinunciare al servizio di riscaldamento centralizzato, essendovi egli tenuto in qualità di comproprietario *pro quota* delle parti comuni.

Il problema relativo al caso di specie, concerne invece la possibilità di esonero dalla contribuzione alle *spese di esercizio* dell'impianto di riscaldamento centralizzato, allorché, come nel caso in oggetto, un *condomino intenda rinunciare al servizio comune lamentandone l'inadeguatezza per deficienza strutturale o funzionale dell'impianto che non eroga calore in misura sufficiente all'appartamento*. A dirimere tale controversia sono intervenute le Sezioni Unite della Suprema Corte, che hanno sancito il principio secondo cui la semplice circo-

stanza che l'impianto centralizzato di riscaldamento non eroghi sufficiente calore non può giustificare un esonero dal contributo, neanche per le sole spese di esercizio dell'impianto, dato che il condomino non è titolare, nei confronti del condominio, di un diritto di natura contrattuale sinallagmatica (cioè relativa ad un rapporto di prestazioni reciproche) e quindi non può sottrarsi dal contribuire alle spese allegando la mancata o insufficiente erogazione del servizio. Con riferimento alla sua situazione, lei ha unilateralmente operato il distacco dei radiatori dall'impianto centralizzato, presumendo che da tale semplice circostanza derivasse il suo esonero di contribuzione alle spese generali di riscaldamento e manifestando in tal modo la volontà di rinunciare a fruire del servizio condominiale. Tale comportamento è illegittimo, atteso che il suddetto distacco si verifica in mancanza di una delle condizioni giustificative elaborate dalla giurisprudenza più recente: tale distacco comporta, infatti, uno squilibrio nel funzionamento dell'impianto stesso, con conseguente aggravio della posizione contributiva degli altri condomini in ordine alle spese generali di riscaldamento.

Per poter essere considerato legittimo il suo comportamento, è quindi necessario che provi che la sua rinuncia non comporti alcun maggiore aggravio per gli altri condomini, derivando dalla stessa una proporzionale riduzione delle spese di esercizio, che non vi siano squilibri termici pregiudizievoli della regolare erogazione del servizio e che il distacco non sia vietato dal regolamento condominiale.

Avv. Gioacchino De Luca

"Graduatorie per l'asilo nido"

Gentile redazione,

da pochi mesi sto affrontando, per la prima volta, la meravigliosa quanto travolgente ed emozionante esperienza della maternità. Purtroppo, nonostante sia una privilegiata perché ho la fortuna di godere dei 6 mesi di congedo parentale retribuiti (anche se in maniera ridotta), è giunto il momento di pensare al momento in cui rientrerò al lavoro: per 2 genitori come noi, entrambi lavoratori, l'unica possibilità è l'asilo nido. E Paullo, per fortuna, ha un meraviglioso asilo comunale che tutti descrivono senza risparmiarne le lodi: un grande giardino, educatrici molto preparate e competenti, una bella ed accogliente struttura interna, un ottimo progetto educativo... Purtroppo però la graduatoria di accesso per il mese di settembre sarà disponibile solo a maggio/giugno! A questo proposito mi chiedo come possa una famiglia, che necessariamente deve riorganizzarsi a seguito della nascita di un figlio, fare affidamento sul sostegno e l'aiuto di una struttura come il nido... se gli verrà comunicata la possibilità di accedere al servizio a soli pochi mesi dall'inizio della frequenza! Mi viene in mente, per esempio, che la preiscrizione alla scuola dell'infanzia invece deve essere effettuata entro il mese di gennaio... Questo, se applicato anche all'asilo, garantirebbe maggiore serenità e tranquillità ai genitori che avrebbero tutto il tempo, nel momento in cui fossero esclusi dalle graduatorie, di cercare una diversa soluzione per il proprio figlio.

Grazie
una mamma

Le modalità di accesso al Nido, rispetto alla scuola materna, sono differenti proprio perché questi due servizi, pur rivolgendosi entrambi a un'utenza in età prescolare, hanno modalità gestionali molto diverse. Il Nido, che si occupa di bimbi dai sei mesi ai tre anni, dedica al momento degli inserimenti un arco di tempo molto ampio, che può variare da un minimo di tre a un massimo di sei mesi, e prevede l'ingresso di piccoli gruppi di bambini (non più di 3/4 contemporaneamente). La comunicazione di accettazione inviata alle famiglie può quindi avere un preavviso che va dai 2 mesi (ad inizio anno scolastico) in avanti, a seconda del periodo in cui il bambino potrà accedere alla struttura.

La frequenza del Nido, inoltre, prevede il pagamento di una retta a carico delle famiglie calcolata in base all'ISEE, che è anche uno degli indicatori di valutazione per l'inserimento in graduatoria.

Per calcolare l'ISEE, infine, sono necessarie le documentazioni fiscali, che sono in possesso delle famiglie da marzo in poi; per questo motivo il periodo di iscrizione cade di norma tra aprile e maggio.

L'Ufficio rimane comunque a disposizione per eventuali e ulteriori informazioni.

La Responsabile del Settore Servizi alla Persona
Paola Diciaula

Soggiorno ad Arma di Taggia

Come ormai da oltre vent'anni, anche nel 2009 la locale sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri ha organizzato la consueta villeggiatura di dieci giorni ad Arma di Taggia, a due passi da Sanremo. Nella foto il gruppo composto da cittadini di Paullo e di alcuni comuni vicini. Chi volesse aggregarsi può telefonare al 348985348 o passare in via Mazzini, 19 il sabato mattina.



Comune Aperto

Bimestrale di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Paullo
Registrazione Tribunale di Lodi n° 185 del 10/2/1986

Direttore editoriale:
il Sindaco Claudio Mazzola
Direttore responsabile e caporedattore:
Stefano Rosa

Assessore alla Comunicazione:
Marta Battioni
Collaboratori:

Francesco Aquilino, Valentina Asperti, Francesco Belsanti, Mauro Caruso, Simona D'Angelo, Augusto Dal Lago, Angelo Griani, Giorgia Manfrin, Andrea Mazzucchetti, Umberto Quinteri, Marina Scolieri, Savina Squarciotta, Daniela Venturini

Grafica e pubblicità: Artel-Missaglia
telefono 0399240231
Stampa Editoria:
Grafica Colombo Valmadrera

Per la pubblicità

Per richiedere informazioni o spedire materiale pubblicitario via e-mail: comuneaperto@comune.paullo.mi.it
tel 0290631670 oppure studioartel@gmail.com
tel 0399240231



Segue dalla prima pagina Il Papa espone il suo punto di vista sui cambiamenti climatici

Ambiente, pace ed etica della responsabilità

L'attualità nel messaggio per la Giornata Mondiale della Pace

Il Papa ha dunque sviluppato nel messaggio una connessione tra due aspetti vitali per l'umanità, ovvero il rispetto della natura e la pacifica convivenza tra i popoli: infatti, non meno di guerre, atti di terrorismo e violazioni dei diritti umani, anche lo sfruttamento forsennato ed irresponsabile delle risorse naturali può dare adito a conflitti, mettendo a repentaglio la pace tra le genti. Per tali motivi, gli uomini devono prendere consapevolezza delle proprie responsabilità: naturalmente il Pontefice non si è addentrato nelle questioni meramente tecnico-scientifiche, ma parla alle coscienze dei credenti, appellandosi dunque ai capisaldi del Cristianesimo, per cui il mondo è il frutto del disegno divino, il *creato* per l'appunto, e affrontando il problema da un punto di vista etico, con il richiamo alla necessità di una nuova solidarietà fra gli uomini.

Necessità ancora più stringente, alla luce dell'attuale crisi economica, dato che i cambiamenti climatici si manifestano sempre più spesso mediante catastrofi naturali, progressiva desertificazione, inquinamento delle acque, perdita di produttività di zone agricole sempre più vaste, catastrofi che insomma producono contraccolpi e danni ingenti anche alle economie, oltre che all'ambiente. Tuttavia, queste emergenze economico-ambientali, sottolinea Benedetto XVI,

devono evidentemente ispirare all'uomo una riflessione sui modelli di sviluppo, con una conseguente revisione nella direzione di una maggiore sostenibilità e progettualità. Le attuali crisi mondiali, «siano esse di carattere economico, alimentare, ambientale o sociale, sono, in fondo, anche crisi morali collegate tra di loro. Esse obbligano a riprogettare il comune cammino degli uomini», facendo appello «alla sobrietà e alla solidarietà, con nuove regole e forme di impegno». Invece, le risorse naturali, a causa dell'insostenibile ritmo di sfruttamento, dettato da politiche irresponsabili e accecate dai meri interessi economici, sono a disposizione di un numero sempre inferiore di persone, per non parlare del rischio che non lo siano più per le generazioni future. Così il Santo Padre si appella direttamente alla comunità internazionale e ai governi affinché adottino politiche lungimiranti: «per proteggere l'ambiente, per tutelare le risorse e il clima occorre, da una parte, agire nel rispetto di norme ben definite anche dal punto di vista giuridico ed economico, e, dall'altra, tenere conto della solidarietà dovuta a quanti abitano le regioni più povere della terra e alle future generazioni». Dunque, secondo il Papa è necessario lavorare in direzione di una *solidarietà inter-generazionale*, che tenga conto dei costi che, a

causa dello sfruttamento delle risorse, potrebbero gravare sulle generazioni future, e di una *solidarietà intra-generazionale*, che caratterizzi i rapporti tra paesi industrializzati ed emergenti, in vista di un accordo per disciplinare lo sfruttamento delle risorse non rinnovabili e pianificare insieme il futuro. La «crisi ecologica» in atto dimostra che tali passi sono necessari e urgenti: non si può più rimandare a tempo indeterminato.

Nel contempo, «occorre promuovere la ricerca e l'applicazione di energie di minore impatto ambientale», come l'energia solare; «altrettanta attenzione va poi rivolta alla questione ormai planetaria dell'acqua (...) come pure occorre approntare idonee politiche per la gestione delle foreste, per lo smaltimento dei rifiuti, per la valorizzazione delle sinergie esistenti tra il contrasto ai cambiamenti climatici e la lotta alla povertà». Ma il primo passo è «uscire dalla logica



del mero consumo (...). Occuparsi dell'ambiente richiede, cioè, una visione larga e globale del mondo, uno sforzo comune e responsabile per passare da una logica centrata sull'egoistico interesse nazionalistico ad una visione che abbracci sempre le necessità di tutti i popoli»: altrimenti ogni sforzo sarebbe inutile.

Insomma, la mole di lavoro è ingente mentre il tempo stringe. È tempo di mettere da parte i proclami e agire.

Marzo 2010

Nuova raccolta del verde

Le modifiche apportate dal Comune per il ritiro di fogliame, erba falciata, fiori, ramaglie e potature da giardino

di Mauro Caruso



A partire dal mese di marzo, la raccolta domiciliare del verde avverrà tramite bidone carrellato anziché con il sacco trasparente.

Questa modifica si è resa necessaria per adeguare il vecchio sistema di raccolta ai nuovi metodi richiesti dai gestori degli impianti di

smaltimento. La raccolta domiciliare del verde (fogliame, erba falciata, fiori, ramaglie, potature da giardino, ecc.) interesserà sia le villette che i condomini che non hanno amministratori, e sarà effettuata come sempre di mercoledì (da marzo a novembre).

I bidoni forniti dal Comune sono disponibili in due misure: da 120 litri (sufficiente per un giardino di 45/50 mq) al costo di 29,50 euro e da 240 litri (sufficiente per un giardino di 90/100 mq) al costo di 41 euro.

La prenotazione del bidone ed il relativo pagamento, andranno effettuati presso l'Ufficio Tributi a partire da lunedì 8 febbraio fino a lunedì 8 marzo 2010, nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30, martedì e giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e

dalle 17.00 alle 18.30. In tale sede verrà concordato anche il giorno e l'ora per il recapito a domicilio del

contenitore. Una volta avviato il nuovo sistema di raccolta del verde, i sacchi trasparenti non sa-



ranno più ritirati. Chi non volesse acquistare il bidone carrellato potrà smaltire il materiale presso il centro raccolta di via Caduti del Lavoro nell'apposito cassone nei giorni di apertura: il martedì dalle 14.00 alle 17.00, il giovedì dalle 15.00 alle 18.00 e il sabato dalle 8.30 alle 12.30.

Inoltre, nei prossimi mesi saranno introdotte dall'assessorato all'ecologia importanti novità: la creazione di una nuova piazzola ecologica e l'estensione del servizio di raccolta a domicilio, tramite bidone, anche ad altre tipologie di rifiuti (carta, vetro, plastica, umido).

L'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Tributi sono a completa disposizione per qualsiasi chiarimento.

In funzione dal 4 febbraio

Uno sportello per aiutare chi cerca lavoro

L'iniziativa di collaborazione tra Comune e AFOL Sud

di Francesco Belsanti

Il Comune di Paullo in collaborazione con AFOL Sud (Agenzia Formazione Orientamento Lavoro Sud Milano), ha aperto dal 4 febbraio uno "Sportello lavoro". Un'importante iniziativa intrapresa per far fronte alla crescente richiesta di posti di lavoro, causata dalla crisi economica in corso nel nostro Paese.

Un servizio rivolto a tutti i cittadini alla ricerca del primo impiego, ai disoccupati, a chiunque voglia migliorare la propria posizione lavorativa e a tutti coloro che faticano a reintegrarsi nel mondo del lavoro.

Per iscriversi occorre non avere un posto di lavoro o averne uno di breve durata.



È necessario presentare agli operatori, che forniranno le principali tipologie del servizio, carta di identità e codice fiscale, permesso di soggiorno per i cittadini extra-comunitari, lettera di licenziamento per chi ha perso il lavoro, e le date degli ultimi impieghi. Le attività dello sportello vanno dalla consultazione delle offerte di lavoro al supporto nella stesura di un curriculum, fino al colloquio individuale di orientamento che rappresenta un aiuto nella stesura di un progetto professionale concretamente realizzabile.

La sede cittadina dello Sportello si trova in via Mazzini 28 presso il municipio ed è entrata in funzione il 4 febbraio. Giorno di

apertura il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30.

I cittadini che sentissero la necessità di approfondire ulteriormente la propria posizione possono rivolgersi direttamente anche alla sede centrale dell'AFOL Sud.

Tutto ciò per essere aiutati ad analizzare le risorse personali, nel tentativo di esprimere al meglio le proprie competenze, in base alle richieste del mondo del lavoro.

Considerata la massiccia affluenza di cittadini sin dai primi giorni d'apertura dello sportello, il nuovo servizio ha offerto una risposta utile per affrontare concretamente un problema sempre più diffuso e ormai ineludibile.



Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue

Il grande impegno della Fidas di Paullo

Resoconto dell'attività svolta nel 2009. L'associazione ha ricevuto l'ambito premio Isimbardi della Provincia

Nel corso dell'anno 2009 la FIDAS di Paullo, in ottemperanza a quanto disposto dallo Statuto dell'Associazione, ha propagandato il dono del sangue sul territorio, dando vita o partecipando a molte iniziative.

In collaborazione con l'Ospedale San Raffaele di Milano abbiamo promosso la seconda raccolta straordinaria di sangue. L'iniziativa ha riscosso l'entusiasmo dei nostri concittadini che ne hanno decretato il successo con 37 sacche di sangue donate e 23 nuovi donatori. Sicuramente l'iniziativa verrà riproposta anche negli anni a venire. Inoltre, quest'anno abbiamo incontrato i ragazzi delle scuole primarie di primo e secondo grado, ai quali si sono aggiunti per la prima volta anche i ragazzi della scuola primaria di primo grado di Tribiano. La loro partecipazione ai concorsi "Un mare di gocce" e "Caro amico ti scrivo", nonché il coinvolgimento delle loro famiglie, sono stati determinanti nel portare alla loro attenzione il tema della donazione del sangue. In questi anni abbiamo incontrato oltre 1300 studenti.

Poi, nel mese di giugno la FIDAS di Paullo ha fatto da madrina al quadrangolare di calcio "Domenico Passariello", ottenendo un'importante visibilità tra il mondo degli sportivi.

La partecipazione dei nostri donatori e dei loro amici ai Congressi Nazionali FIDAS è da sempre motivo di orgoglio. Quest'anno i paullesi si sono recati a Roma dove hanno incontrato i donatori FIDAS giunti da tutta Italia, e la nostra delegazione, con 54 presenze, è risultata la più numerosa tra tutte le associate FIDAS della Lombardia.

Abbiamo anche assicurato la nostra partecipazione alla celebrazione del 50° anniversario di FIDAS Milano. Anche in questa occasione i paullesi si sono prodigati per la buona riuscita dell'iniziativa, partecipando numerosissimi, accompagnati dal Corpo Bandistico "S. Cecilia" e dall'assessore Mario Sposini in rappresentanza dell'Amministrazione.

Consapevoli che la partecipazione alle tante iniziative promosse sul territorio ci consente

di ottenere visibilità, anche quest'anno siamo stati presenti alla sagra cittadina "Cià che girum" ed il nostro labaro ha accompagnato le numerose iniziative promosse dal volontariato locale, nonché le cerimonie civili e religiose che via via si sono susseguite nel corso del 2009.

Quest'anno ci siamo cimentati anche con i nuovi strumenti di comunicazione. Grazie all'impegno del nostro consigliere Aldo Schillaci, riusciamo a gestire con grande maestria il sito internet che riporta con grande dovizia di particolari tutte le nostre iniziative istituzionali e ricreative.

A proposito di queste ultime, la nostra FIDAS ha programmato viaggi a Livigno e a Roma. Sono state occasioni di divertimento per i paullesi che ringraziano di cuore il nostro consigliere Giuliano Dell'Amico per la collaudata professionalità organizzativa. Inoltre, abbiamo curato la nostra presenza sulla stampa locale, in particolare su "Comune Aperto" e "Il Cittadino".

Un invito a conoscere la nostra realtà e a diventare nuovi giovani donatori è stato indirizzato a tutti i ragazzi di Paullo che hanno raggiunto quest'anno la maggiore età.

L'anno si è concluso con il consueto incontro prenatalizio che è l'occasione per fare un bilancio della nostra attività e per scambiarsi gli auguri di un nuovo anno foriero di risultati sempre migliori per la nostra FIDAS. Quest'anno la nostra Associazione ha ricevuto l'ambito premio Isimbardi della Provincia di Milano, quale riconoscimento per l'aiuto fondamentale che i nostri donatori offrono alle persone che necessitano di trasfusioni di sangue. La medaglia, che da ora farà bella mostra nella nostra sede di Milano, è virtualmente appuntata al petto dei nostri donatori attuali e di quelli che li hanno preceduti nel corso di cinquant'anni di vita della nostra FIDAS.

Prima di concludere, voglio esprimere, a nome del Consiglio direttivo di FIDAS Milano e dei consiglieri di Paullo, le più sentite condoglianze per la prematura scomparsa del nostro donatore Alessandro Mancuso. A lui va il nostro ringraziamento per i moltissimi gesti di solidarietà che hanno accompagnato la sua pur breve esistenza (70 donazioni effettuate, l'ultima addirittura a febbraio 2009). Ai suoi cari assicuriamo il nostro ricordo più caro e la speranza che essi possano elaborare la grande sofferenza per la perdita, confortati anche dalla testimonianza di tutti noi che abbiamo conosciuto Alessandro e soprattutto ne abbiamo apprezzato la generosità d'animo.

La disamina delle cose fatte nel corso del 2009 non può che suscitare la soddisfazione in tutti noi, anche se sono certo che il no-

stro gruppo dirigente cercherà con impegno e determinazione traguardi ancora più prestigiosi negli anni a venire.

Un doveroso ringraziamento va al nostro Presidente Onorario, Agostino Soldati, che da 39 anni trasmette competenza e fiducia per far crescere l'Associazione.

Un grazie di cuore al nostro Presidente Regionale, Sergio Lombardi, ed ai componenti dei Consigli direttivi di FIDAS Milano e delle Sezioni di Paullo, Peschiera e Rozzano, per tutto il tempo e le energie spesi a sostegno della nostra FIDAS; i risultati ottenuti sono in gran parte da ascrivere al loro prezioso contributo di tempo e di idee.

Rinnovo anche un particolare ringraziamento allo staff medico ed infermieristico del centro trasfusionale di Melegnano, al quale afferisce la gran parte dei nostri donatori. Ringrazio il sindaco e l'amministrazione comunale per il sostegno economico e la stima di cui ci sentiamo circondati.

Il coraggio di mettere in campo nuove iniziative per il raggiungimento di risultati sempre migliori ci viene anche dalla consapevolezza che l'Amministrazione Comu-

nale è sempre al nostro fianco e condivide con tutti noi il piacere di operare in favore delle persone bisognose del nostro aiuto. Da ultimi, ma senza dubbio primi per importanza, arrivano i nostri donatori ai quali va il ringraziamento incondizionato del gruppo dirigente; senza i loro gesti di generosità, questo resoconto morale non sarebbe mai stato scritto.

**Il Presidente
Gianpaolo Corda**



Alcuni dati

Al 31 dicembre 2009 i donatori effettivi sono 243 e 490 sono state le sacche di sangue donate (480 nel 2008), con un rapporto di 2,02 donazioni per ogni donatore (2,12 nel 2008 e 1,6 su base nazionale).

I nuovi donatori sono stati 35; i donatori recuperati 2.

Gli esonerati per vari motivi 28.

I giovani tra i 18 e 36 anni rappresentano il 31% del totale. Le donatrici sono 86 ed i donatori 157.

C.A.I. CLUB ALPINO ITALIANO

**Sottosezione di Paullo
(Sezione di Mezzo)**

Programma attività 2010

18 aprile - Rocca di Manerba del Garda

Parco archeologico naturale: "In cammino tra storia e natura"
direz. Franco Negri - tel. 340.092762

9 maggio - Traversata di Tramonti

Gita in pullman

**Riomaggiore / Portovenere - Bella escursione in un ambiente naturale
costeggiando un limpido mare**
direz. Gianmario Restocchi - tel. 347.2543444

29 maggio - Bivacco Bottani (m 2327)

da Poirà di Civo (m 1077) sopra Morbegno attraverso boschi di faggi ed ampi alpeggi
direz. Mario Carola - tel. 02.9065693

13 giugno - Vallarsa / Rovereto

sul Sentiero della Pace, dal Passo della BORCOLA alla vetta del Monte Maggio (m 1.853)
direz. Maurizio Capolaro - tel. 02.90659404

27 Giugno - Rifugio Tagliaferro - m 2.328

**Dalla località Ronco di Schilpario con percorso molto interessante per la
fauna e la flora, seguendo il tracciato della strada militare realizzata nel 1917**
direz. Franco Brugnara - tel. 02.9065692

4 Luglio - Parco naturale del monte Avic (AO)

**Rifugio Barbustel e giro dei laghi Grande zona "Wilderness" in ambienti
selvaggi, vegetazione rara, grande varietà di animali, resti di archeologia
industriale (fornaci e miniere)**
direz. Ruggero Bresolin - tel. 346.3281409

25 Luglio - Becca Trecare m 3.033

Gita in pullman - Un facile "Tremila" al cospetto del Cervino e del Monte Rosa
direz. Aldo Brambilla - tel. 348.7568133



ALPINISMO GIOVANILE
Per informazioni relative ai
programmi contattare i responsabili:
Giuseppe Invernizzi - tel. 0373.61184

C.A.I. SOTTOSEZIONE DI PAULLO
Sede: c/o Oratorio di Zelo Buon
Parsico - Lodi
Apertura: Mercoledì e Venerdì
dalle ore 21 alle 23





Annuale appuntamento per le attività produttive locali e consegna di riconoscimenti e benemerienze

Riflettori puntati sul commercio paullese

Incontro sulla prevenzione dalle truffe e dal "borseggio"

di Andrea Mazzucchetti



L'assessore Marta Battioni

Come ogni anno si è svolto il consueto appuntamento, patrocinato dall'Assessorato al Commercio e alle Attività Produttive, rivolto a tutti i titolari di attività economiche presenti nella nostra città, ma anche a "semplici curiosi", interessati ad

avere un resoconto sulla situazione economica che ci riguarda così da vicino. "Questo incontro - ha detto l'assessore al Commercio Marta Battioni - è l'occasione perfetta per puntare il riflettore su quelle attività che hanno fatto la storia commerciale della nostra città e sulle associazioni che

hanno contribuito a farla crescere". La serata, svoltasi venerdì 19 febbraio alle ore 21 nella sala consiliare, ha visto come protagonista il tema "Costretti a dire di sì!", scelto per affrontare il sempre più attuale e ricorrente problema delle truffe e dei raggiri. La serata è stata aperta dall'illumi-



Tutti i premiati della serata dedicata al Commercio

nante intervento di Francesco Castellotti, rappresentante della Federconsumatori Lombardia, che si è soffermato sulle tecniche di persuasione e di vendita, sui metodi spesso utilizzati per ingannare malcapitati acquirenti - che sovente non prestano sufficiente attenzione - agli insospettabili "lupi vestiti da agnelli". È stata questa anche l'occasione per la tradizionale consegna di riconoscimenti ad attività commerciali, cittadini e associazioni benemeriti.

Quest'anno ad aggiudicarsi il riconoscimento per le attività commerciali che si sono distinte per impegno e continuità, dando così prestigio non solo a Paullo ma a tutto il territorio circostante, sono stati il negozio di abbigliamento "Crazy look" della famiglia Sponchioni, la sartoria di abiti da sposa di Patrizia Pucci e l'oreficeria Betella, anche per le sue opere di beneficenza. Altri riconoscimenti sono stati assegnati all'associazione di volontariato sociale AUSER e all'Associazione culturale "Frontiera". Per ognuno dei premiati è stato fatto un resoconto della loro storia e dell'attività svolta nel corso degli anni, con la visione di foto storiche e di repertorio.

A seguire, il simpatico e istruttivo spettacolo del prestigiatore Mago Dylan, esperto in tecniche di manipolazione e pick pocket, comunemente chiamato "borseggio". L'illusionista, coinvolgendo e divertendo il pubblico presente con vari numeri di magia, ha anche spiegato con quale destrezza un approfittatore può distrarre la sua vittima sottraendogli i suoi oggetti personali, come il portafoglio e il cellulare. In tarda serata l'evento si è concluso con un brindisi e con la speranza che quest'anno dal cilindro magico dell'economia non esca per l'ennesima volta un'altra crisi che possa rovinare chi, con tanto lavoro e dedizione, ha dato un contributo fondamentale al commercio e alla produttività della nostra città e di tutto il territorio.



Manifesto della manifestazione



Il riconoscimento all'Oreficeria Betella



La premiazione dell'Associazione Culturale "Frontiera"



Il riconoscimento a Crazy Look della famiglia Sponchioni



Francesco Castellotti della Federconsumatori Lombardia



Premiazione dei volontari Auser



Riconoscimento alla sartoria di abiti da sposa di Patrizia Pucci



Il Mago Dylan in azione





Gianni Pettenati



Comune Aperto

Ancora una volta ricordando la popolare manifestazione natalizia

Natale Insieme *Graffiti*

Le immagini più significative della rassegna di spettacoli più cara ai paullesi

A due mesi dalla conclusione di "Natale Insieme", ciò che è nella memoria può delinearci attraverso le istantanee dei momenti più significativi. È un patrimonio retrospettivo, delle occasioni d'incontro e di spettacolo, che ha caratterizzato e reso accattivante la manifestazione.

Guardiamo dunque assieme gli scatti fotografici più eloquenti della rassegna natalizia che dal 18 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010 ha allietato le serate della nostra cittadina. Una sorta di bilancio conclusivo attraverso "Natale Insieme Graffiti".



Donatello



6 gennaio 2010 - Il pubblico del Concerto Revival



Il cabarettista Carlo Bianchessi



18 dicembre 2009 - Il Corpo Bandistico "Santa Cecilia"



20 dicembre 2009 - Il Gruppo vocale "Terzo Suono" diretto dal Maestro Giovanni Casanova



Le Compagnie teatrali: "I Tiratardi" e "Frontiera"



Il Gruppo vocale "Terzo Suono" con "La Stravaganza Ensemble"



20 dicembre 2009 - La "Sacra Rappresentazione" a cura del Gruppo Rioni e dei Catechisti



5 gennaio 2010 - "Disfactor" del Gruppo Inseparabili della Croce Bianca



6 gennaio 2010 - Festa della Terza Età



Una serata di festa

Paullo Città dello Sport

Riconoscimento all'impegno e alla vitalità del mondo sportivo paullese*L'assessore Zeno Pizzacani premia Luciano Cotti**Carla e Maria Dell'Orti dello Sport 2000*

“Paullo Città dello sport”: una serata di festa, nelle iniziative di Natale Insieme, per riconoscere l'impegno e la vitalità del mondo

sportivo paullese. Previsto per il 21 dicembre, causa una improvvisa e abbondante nevicata, l'incontro è stato posticipato all'8 gennaio, senza nulla perdere della sua importanza. Nella sala consiliare, in un clima di grande cordialità, si sono ritrovati i numerosi protagonisti dello sport locale, rispondendo all'iniziativa dell'assessore allo sport Zeno Pizzacani. Nove, quest'anno, i riconoscimenti assegnati dall'amministrazione a coloro che si sono distinti in quest'ambito, per l'importante impegno e contributo a favore dello sport paullese. A Luciano Cotti per l'impegno

*Premio a Marco Pavesi*

profuso in qualità di dirigente, da oltre 15 anni nel Gruppo Bocciofilo Paullo; a Marco Pavesi della PGS Smile Volley, dirigente in vari ambiti sportivi; a

traguardo in terza posizione: un risultato agonistico davvero eccezio-

*Riconoscimento a Giovanni Pisaroni dall'assessore Marta Battioni**Premio a Giacomino Beretta*

Ruggero Castoldi del Milan Paullo, responsabile della squadra di calcio che milita nella terza categoria formata da ragazzi uniti dal solo desiderio di stare insieme; a Giovanni Pisaroni, vicepresidente del Pedale Paullese, dai notevoli successi in gioventù, attualmente dirigente validissimo del ciclismo locale; a Giacomino Beretta, fondatore dello Sci Club Paullo e organizzatore di indimenticabili gite sciistiche; a Dario Albertini, del Pedale Paullese che nell'ultima Milano-San Remo, all'età di 68 anni nella categoria Amatori, ha tagliato il

*Il sindaco Claudio Mazzola premia Marco Bellavita**Riconoscimento a Ruggero Castoldi**Savino Boccaferno riceve il premio dal sindaco*

nale; a Carla e Maria Dell'Orti dello Sport 2000, associazione che pratica la ginnastica artistica, l'aerobica, lo step e il karate con ottimi risultati:

una vera istituzione paullese; a Marco Bellavita del Gruppo Sportivo Calcio Oratorio, riferimento indispensabile per l'attività della società, per i bambini e i genitori; a Savino Boccaferno della Polisportiva Paullese, per molti anni presidente del Circolo Ricreativo Paullese e anche dirigente della Polisportiva: schivo ma fondamentale il suo generoso apporto. La serata è stata animata da suggestive letture di storie e cronache sportive interpretate dai giovani attori ... del "Teatro Frontiera" e si è conclusa con un conviviale rinfresco.

*Premio a Dario Albertini***Protezione Civile, Auser e Comune insieme per la Terza età**

Un'occasione di festa nella convivialità

Danze e buona cucina per oltre centocinquanta anziani

di Marta Battioni

Protezione Civile, Auser e Comune hanno unito le forze e sabato 19 dicembre, in occasione dello scorso Natale, hanno organizzato un pranzo per oltre centocinquanta anziani. Una lunga tavolata, popolata da uomini e donne invitati dalle varie associazioni di volontariato che si occupano di terza età, per festeggiare insieme il Natale.

Una ventina di volontari della Protezione Civile hanno addobbato a festa la sala mensa della scuola di via Mazzini e hanno preparato con grande cura e dedizione un succulento pranzo per tutti i partecipanti, amministratori compresi.

Ad accompagnare le portate, cucinate e servite interamente dai volontari di Paullo, musica e l'estrazione a premi, resi possibili grazie alla generosità di alcuni importanti sponsor: il laboratorio orafa di Lino Betella, la Coop Unione ed il Circolo Ricreativo Paullese.

Danze e buona cucina hanno caratterizzato



un'intera giornata di festa, di divertimento e serenità per scambiarsi un sincero augurio per le feste, all'epoca alle porte, e per portare insieme i migliori auspici per questo nuovo anno ormai iniziato. A guidare il

corpo di volontari Alberto Pacchioni, che per l'occasione vestiva gli abiti sia di assessore che di comandante della sezione di Protezione Civile di Paullo, coadiuvato da Augusto Garbelli, presidente dell'Auser lo-

cale e il tesoriere della stessa associazione, Luciano Cattaneo. Ma ovviamente per l'occasione sono anche intervenuti il sindaco e tutti gli assessori comunali, il parroco don Sandro Bozzarelli, insieme al presidente del Circolo Ricreativo Gianpietro Gellera e il rappresentante della Coop Unione di Trezzo d'Adda, Gianfranco Battioni.

Ad intervallare le portate c'è stato un suggestivo lancio di palloncini personalizzati, ognuno dei quali portava con sé un messaggio di pace e un augurio di felicità per tutti in vista dell'arrivo del 2010.

Il pranzo di Natale è stato un momento importante per stare insieme e per permettere di scalfire, almeno durante le feste, un po' di quel sentimento di solitudine che spesso può assalire soprattutto gli anziani.

Con l'augurio che questa allegra e gioiosa esperienza si possa ripetere anche il prossimo anno, sempre grazie all'impegno di tanti, tutti i partecipanti, a chiusura del pranzo, hanno ricevuto un panettone offerto dalla Coop Unione.



27 gennaio, Giorno della Memoria

Paullo ha ricordato le vittime della Shoah

Tre appuntamenti per capire e riflettere sul più grande e abominevole sterminio del '900



di Daniela Venturini

Immagini, fotografie e musica per non dimenticare. Paullo ha voluto celebrare la giornata della memoria scegliendo la Sala Consiliare e la Biblioteca Comunale come palcoscenico per le iniziative promosse dall'Assessorato alla Cultura in occasione di questa storica ricorrenza. Il 27 gennaio 1945 i soldati dell'Armata Rossa, guidati dal maggiore Shapiro, hanno fatto il loro ingresso nel campo di concentramento di Auschwitz consegnando al mondo una testimonianza storica scioccante.

La forza e la volontà di tener viva la me-



moria si sono espresse quest'anno attraverso tre iniziative che si sono svolte tra il 27 e il 30 gennaio e che hanno riscontrato una forte partecipazione. "Monsieur Batignole" e "Il bambino con il pigiama a righe", tratto dal bestseller di J. Boyne, sono stati i film proposti nel corso della rassegna. La questione ebraica è trattata da due punti di vista molto diversi: "Monsieur Batignole", ambientato nel 1942 nella Parigi occupata, racconta la vicenda di un parigino, uomo qualunque, che approfitta dell'arresto dei vicini ebrei per occupare il loro appartamento. Un dramma in cui con leggerezza ed ironia viene trattata

la crisi di un borghese piccolo piccolo dinanzi alla tragedia della caccia all'ebreo, fino al suo riscatto morale.

"Il bambino con il pigiama a righe", alla cui proiezione hanno assistito gli alunni delle scuole medie ed elementari, è ambientato proprio ad Auschwitz. Protagonisti sono due bambini, uno tedesco e figlio di un generale delle SS, l'altro invece internato nel campo di concentramento, e la loro amicizia nata lungo il filo spinato e finita in cenere. Ricordare significa anche lasciar la parola a chi ha potuto riportare la propria testimonianza e in questo senso la videoinstallazione "Sopravvissuti" degli scatti di Simone Gosso racconta "La storia collettiva della deportazione italiana, la vicenda personale di chi è stato deportato e la conoscenza diretta delle persone ritratte".

La rassegna si è chiusa con uno splendido



concerto di musica *klezmer*, genere musicale che nasce all'interno delle comunità ebraiche dell'Europa orientale e che fonde in sé ritmi e melodie tipiche dell'area compresa tra i Balcani, la Polonia e la Russia. Malinconia e vivacità si alternano nei pezzi accompagnati dai clarinetti e dal contrabbasso, che esprimono tutta la forza di chi combatte ogni giorno per conservare la propria identità e il diritto ad esistere.



Tanti piccoli aiuti possono fare tanto

"Paullo for Kenya" non si ferma

Presentati i nuovi progetti per l'anno 2010

di Simona D'Angelo

Molte volte si pensa al Kenya come a una meravigliosa meta turistica dimenticandosi della miseria e della povertà che ha al suo interno. Dal 1970 l'associazione "Paullo for Kenya" lotta per migliorare le condizioni di vita di questo Stato dell'Africa orientale.

Gianpietro Mariani, fondatore e direttore dell'importante associazione paullese, ha presentato i progetti per l'anno 2010 e il preventivo di spesa nella riunione svoltasi venerdì 5 febbraio presso la sala consiliare del Comune di Paullo.

Sebbene abbastanza soddisfatto di quanto si è riuscito a realizzare nel corso degli anni, si è detto pienamente consapevole che c'è ancora veramente tanto da fare.

Una delle priorità prefissate per l'anno da poco iniziato è l'ultimazione della scuola femminile ad Alendo. La parte della struttura terminata lo scorso anno già ospita molte ragazze. Con una spesa complessiva di circa 10.000 euro sarà inoltre possibile installare pannelli solari (in questo modo le ragazze potranno disporre di luce elettrica anche durante le ore serali) e sistemare la cucina con l'in-



stallazione di alcune stufe per preparare i pasti (l'unico cibo a disposizione è una sorta di polenta e verdure).

Inoltre, si costruiranno marciapiedi per collegare la scuola al dormitorio in modo da facilitarne il percorso e si darà una verniciatura all'edificio.

Bisogna anche ricordare che "Paullo for Kenya" con una spesa di 4.000 euro annui sostiene la casa famiglia di Kadem adottando più di ventidue bambini orfani, occupandosi così del loro mantenimento e della loro istruzione.

Infine, tra le priorità del 2010 vi è anche, per un costo di circa 5.000 euro, la manutenzione della scuola primaria a Odendo: si pensa a una

recinzione in modo da allontanare gli animali che spesso e volentieri si avvicinano all'edificio.

In cantiere ci sono tanti altri progetti, come l'allargamento della scuola di cucito realizzata nel 2003 e la costruzione di una scuola di falegnameria. Purtroppo per mancanza di disponibilità economica bisogna procedere passo dopo passo.

Fino ad oggi Gianpietro Mariani è sempre riuscito a realizzare i suoi progetti annui, grazie anche alla solidarietà che molti hanno dimostrato verso quest'associazione. Sul sito internet www.paullo-forkenya.it si trovano tutte le coordinate per sostenere ed aiutare la buona riuscita di questi progetti.



Città di Paullo

BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA VALEVOLE AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.)

I cittadini interessati a presentare domanda per l'aggiornamento della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che si rendano disponibili nel Comune di Paullo possono presentarsi all'Ufficio Tecnico Comunale, negli orari di apertura al pubblico, per il ritiro del bando e della relativa modulistica.

**Periodo di apertura del bando:
11 Gennaio 2010 - 12 Marzo 2010**

La situazione reddituale e patrimoniale da dichiarare è riferita all'anno 2008.



L'Assessore Lorenzini: "L'iniziativa continua..."

Connect Me, obiettivo partecipazione

Riscontri soddisfacenti, primi corsi e nuove idee già in cantiere

di Marina Scolieri

A circa cinque mesi dal suo avvio, *Connect Me*, l'iniziativa promossa dall'Assessorato alla Cultura che ha lo scopo di raccogliere informazioni sugli interessi culturali dei paullesi, ha raggiunto traguardi soddisfacenti, pensa ai primi corsi ma non smette di puntare ad un obiettivo ancora più audace: una partecipazione viva sempre più numerosa.

Le modalità di adesione a questo progetto, fin dal suo lancio nell'ottobre del 2009, sono due: per chi ama il Web c'è la possibilità di iscriversi al gruppo fondato dall'Assessore alla Cultura, Federico Lorenzini, su Facebook; per tutti gli altri, invece, è sufficiente compilare la cartolina prestampata con i propri dati e recapiti, indicando le aree di interesse e gli eventi a cui si desidera partecipare.

Mentre con la prima modalità le notizie relative agli incontri giungono agli iscritti senza nessuna differenziazione, la raccolta dati tramite il pieghevole, ancora presente in biblioteca e in altri luoghi di aggregazione della nostra città-



dina, costituisce la vera novità che può portare a raggiungere altri obiettivi.

Al momento, infatti, essa permette di avvisare gli aderenti tramite l'invio di una e-mail e solo in base alle preferenze espresse, ma non si esclude che in futuro la comunicazione possa avvenire attraverso un messaggio sul telefono cellulare. Nei prossimi mesi, tuttavia, questa banca dati sarà l'utile strumento dal quale partire per promuovere progetti mirati, anche di minor durata rispetto al corso di cinema attivato in queste settimane: tra le molte idee, ad esempio, c'è quella di organizzare workshop a tema, magari creati da iscritti con la stessa passione e con la volontà di diventare sempre più attivi nella vita culturale della nostra cittadina.

Dando uno sguardo generale ai dati, si può parlare di un'adesione eterogenea in termini di fasce d'età e pure di distribuzione geografica: non solo Paullo, ma anche Zelo Buon Persico, Tribiano, Merlino e Peschiera Borromeo.

Per quanto riguarda l'area inte-

paiono fotografia, cinema, pittura/scultura, musica, teatro e letteratura.

Una nota per quanto concerne l'area corsi: l'interesse per l'eno-gastronomia è al secondo posto, ed è per essa e per la fotografia che si sta già lavorando all'attivazione di prossimi progetti.

L'allargamento del target resta, ad ogni modo, il primo e costante traguardo da non perdere di vista.

"Possiamo ritenerci abbastanza soddisfatti dei risultati ottenuti - dichiara Lorenzini - ma non smettiamo di credere che questi numeri, più di 200 iscritti al gruppo di Facebook e oltre 260 quelli che hanno espresso la volontà di essere avvisati tramite il sistema esclusivo della posta elettronica, possano crescere ancora. Non si nasconde, poi, che uno sguardo particolare è rivolto ai giovani: si veda la scelta dell'inglese per il nome dell'iniziativa, nonché l'utilizzo degli attuali sistemi di comunicazione, che permettono davvero un coinvolgimento personalizzato e attivo dei cittadini alla vita culturale di Paullo".

La Bottega dei Genitori di Paullo

Percorsi di formazione

Dal mese di Dicembre è arrivata a Paullo la Bottega dei Genitori, un progetto annuale di sostegno alla genitorialità, grazie al quale verranno realizzate delle iniziative a tema rivolte a genitori con figli di differenti fasce di età: conferenze, incontri in piccolo gruppo, cineforum, colloqui di consulenza su appuntamento. Il progetto è ideato dalla Libera Compagnia di Arti & Mestieri Sociali (che a Paullo gestisce anche il Centro Diurno disabili e il Centro Giovani), cofinanziato dalla Regione e patrocinato dalla città di Paullo. Luca Ercoli il referente del progetto ne parla così: "Fare il genitore è un "mestiere" insieme bellissimo e difficile. Spesso noi genitori ci troviamo ad affrontare dubbi e problemi sempre nuovi, pensando che certe cose capitino solo a noi. Sto pensando alla vita quotidiana, alla normalità di tutti i giorni, ai compiti di scuola, alle regole trasgredite, ai dialoghi, alle urla e ai silenzi. Con questo progetto si aprono delle possibilità di incontrare altri genitori e di scoprire che "il problema non è solo mio" ma è "anche mio", senza pensare che sia troppo presto o troppo tardi per confrontarsi con altri genitori e con esperti di educazione. Al progetto sta collaborando tutta la co-

munità paullese: dall'oratorio al centro giovani, dalle scuole materne, elementari e medie, fino ai cinecircoli salesiani e al Comune, perché educare i giovani è una questione che riguarda tutti gli adulti."

Per informazioni

Dott. Luca Ercoli 3311-904828 347-5227888

Email: luca.ercoli@artiemestierisociali.org

Libera compagnia di
Arti & Mestieri Sociali
Cooperativa Sociale a r. l. O.N.L.U.S.

Con il Patrocinio di
Comune di Paullo

Con il Co-finanziamento di
Regione Lombardia
Famiglia e Solidarietà Sociale

La Bottega dei Genitori di Paullo

Percorsi di formazione e sensibilizzazione
pedagogica rivolti a genitori

Conferenze, Cineforum, Teatro forum
Piccole botteghe di Genitori
Spazi di ascolto e consulenza

Progetto co-finanziato da Regione Lombardia L.23-99 e l.r. 1/08 art.36 comma 1 Bando 2009

CALENDARIO EVENTI GENNAIO - APRILE 2010

Dagli incontri riflettere insieme su
l'ascolto, il gioco, lo studio, le regole, il dialogo, il confronto con i propri figli e con altri adulti

GIOVEDÌ 21 GENNAIO ore 20.45 (M. Curiel)
La Bottega 0.1: quel preadolescente di mio figlio. Rivolto ai genitori delle medie
Conduce il dott. E. Curiel Pedagogista Università Bicocca

VENERDÌ 5 FEBBRAIO ore 18.00 (E. Mazzini)
La Bottega 0.2: Quel bambino che cresce è mio figlio. Rivolto ai genitori delle elementari
Conducono il dott. F. Nascimbeni Psicologo età evolutiva, il dott. E. Curiel Pedagogista Università Bicocca

LUNEDÌ 8 FEBBRAIO ore 17.30 (G. Rodari)
La Bottega 0.3: mio figlio non è più un pappardone. Rivolto ai genitori delle materne
Conduce il dott. F. Nascimbeni Psicologo età evolutiva

DOMENICA 21 FEBBRAIO e DOMENICA 28 FEBBRAIO ore 16.30 (Oratorio)
La Bottega 0.4 & 0.5: L'Educazione ai Tempi di Internet
Conducono il dott. M. Mandelli esperta di Genitori a Web, il dott. F. Nascimbeni Psicologo età evolutiva

VENERDÌ 9 APRILE ore 21.00 (Auditorium)
La Bottega 0.6: Pini Essere e Avere di N. Philibert
Conduce il dott. E. Curiel Pedagogista Università Bicocca

Un Progetto in collaborazione con

CENTRO GIOVANI
ODISSEA

Oratorio
Piergiorgio
Frassati

CGS
SPRINT

E. Curiel
Pedagogista

Regione Lombardia
Famiglia e Solidarietà Sociale

MI CONSENTA...

«gargarismi su temi di varia attualità» di Francesco Aquilino

Da Masaniello a Cincinnato e via andare...

Novello Cincinnato, l'on. Di Pietro al primo congresso del suo partito si è dato il 2013 come ultimo termine per ritirarsi dalla vita politica nella sua prediletta masseria. Così, dopo aver rivestito i panni di un più credibile Masaniello, pittorresco e arruffone almeno quanto l'originale, ridarà le sue braccia all'agricoltura, a cui l'aveva improvvidamente sottratte in passato.

Nel frattempo qualche suo alleato - visto che siamo in argomento e in campo storico e geografico - potrebbe tendergli la classica imboscata alle Forche Caudine.

E poi vogliono ridurre lo studio della storia e della geografia, dicendo che non servono a niente! Purché le si conosca... (o almeno se ne faccia una "ripassata").

E qui casca l'asino, per parafrasare l'Antonio che ama tanto i modi di dire ruspanti e campagnoli.

Il copriwater

Par condicio, super partes, ad hoc, bonus, ad personam...

Da un po' di tempo a questa parte, fa molto trendy nel linguaggio della politica usare il latino per coprire in sostanza le malefatte di una classe sempre più saccate e imbonitrice.

Così, la nobile lingua classica richiama l'immagine di quei fiori di campo che finiscono col nascondere tutto, anche gli escrementi che uomini e bestie lasciano a dimostrazione della loro presenza.

Pensandoci bene...

Un ulteriore aggiornamento prelettorale del Belpaese: Italia, terra di santi, di poeti, di navigatori, e di amanti, di mogli, di figli e di cognati: ché tutti teniamo famiglia...

A che serve la libertà?

E così, in Ucraina, nonostante le accuse - pare infondate - di broglio elettorale, il leader filorusso Victor Ianukovic ha superato al ballottaggio delle presidenziali la candidata filooccidentale uscente, Iulia Timoshenko. Non subito, ma quanto prima il prevedibile riavvicinamento dell'Ucraina all'orbita di Mosca.

Lo slogan elettorale di Ianukovic è stato semplice e chiaro: "Avete avuto la libertà, ma oggi state peggio di ieri. A che serve allora la libertà?". Già, una bella domanda. L'Occidente dovrebbe cercare di controbattere per tempo, correggendo l'immagine di capitalismo selvaggio e feroce finora offerto agli stati fuoriusciti dall'ex blocco sovietico come unico modello alternativo.

La cosa non è impossibile, tenuto conto del leggero margine con cui ha vinto Ianukovic, a dimostrazione del fatto che sono ancora molti in Ucraina a credere nella democrazia.

Se quest'immagine non cambierà al più presto, la galassia comunista, approfittando anche di obiettive difficoltà economiche delle ex repubbliche sovietiche, non tarderà a ricomporsi, più compatta e più credibile di prima.

A che è servita allora la libertà? Una bella domanda.

Effetti (transpolitici) collaterali

Furibonde e colorite le proteste di fans delusi, piombate via e-mail sul sito Facebook di un politico appena arrestato per corruzione. Una colpisce per la sua brutale chiarezza: "Mi fate tutti cagare!". Testuale, senza misericordiosi puntini di decenza.

Ecco, per chi soffre di persistente stitichezza il riferimento politico utile per risolvere il suo problema.



M'illumino di meno

"Brivido al buio" registra il tutto esaurito

Una serata in biblioteca per sensibilizzare sul risparmio energetico con letture noir a lume di candela

di Valentina Asperti

Un successo. Possiamo definire così l'appuntamento "Brivido al buio", organizzato il 12 febbraio in biblioteca dagli assessorati all'ambiente e alla

Andrea Soffiantini: da "Una goccia" di Dino Buzzati a "Il corvo" di Edgar Allan Poe, passando per "A lume di candela" di Eraldo Baldini, "Sentinella" di Fredric Brown, "Notturmo indiano" di Antonio Tabucchi e "Il cucùlo sull'arco d'oro" di



L'attore forlivese Andrea Soffiantini

di Radio2 per sensibilizzare sul risparmio energetico. Federico Lorenzini, assessore alla cultura, ha introdotto la serata: «Abbiamo voluto offrire un evento piacevole, spegnendo le luci della biblioteca e creando un momento di riflessione». L'iniziativa ha attirato più di ottanta persone, sorprendendo piacevolmente gli organizzatori.

A letture concluse, l'assessore all'Ambiente Alberto Pacchioni ha dichiarato: «Il tema del risparmio energetico ci sta a cuore. Dobbiamo guardare alle energie rinnovabili come il solare, il geotermico o l'eolico per un futuro più sostenibile. Crediamo che l'amministrazione comunale abbia fatto, stia facendo e continuerà a fare molto per salvaguardare l'ambiente; ognuno può e deve dare il proprio contributo».

È stato poi distribuito un pieghevole che indica un decalogo di buone abitudini per il



risparmio energetico e i dati sull'energia pulita prodotta dalla nostra città: dall'impianto idroelettrico "Levata di Paullo", con emissioni dannose più basse rispetto all'uso del petrolio, agli accorgimenti tecnologici nelle scuole.

La materna Rodari ha un impianto solare termico per la produzione di acqua calda a basse emissioni di anidride carbonica (CO₂); l'elementare Negri avrà, come deciso nel consiglio comunale dello scorso ottobre, un impianto fotovoltaico che fornirà energia abbattendo la CO₂.

Fiore all'occhiello sarà il nuovo asilo nido di via don Gnocchi, il quarto edificio di classe A+ - il massimo nella scala dell'efficienza energetica - della Lombardia: impianto geotermico, pannelli solari termici e fotovoltaici e impianto per il recupero dell'acqua piovana.



cultura. In una sala lettura rischiarata dal solo bagliore delle candele, sorseggiando bevande calde offerte dall'associazione culturale "Caffè doppio", i partecipanti si sono gustati racconti noir letti teatralmente da

Mauro Corona. La città ha aderito così alla sesta edizione di "M'illumino di meno", promossa dal programma Caterpillar



Scuola Primaria di Paullo

Assessorato all'Istruzione

Marzo, viva la lettura!

L'importanza di leggere e promuovere il libro in una serie di iniziative delle scuole elementari di Paullo

Da venerdì 26 febbraio a venerdì 12 marzo 2010

Atrio della Scuola Elementare "Giuseppe Mazzini"

Mostra fotografica sulla lettura

Oltre 20 immagini in bianco e nero di grande formato di un fotografo considerato nel mondo come uno dei più importanti fotografi italiani

Mario De Biasi

classe 1925

Fotografie scattate dagli anni '50 agli anni '90. Persone che leggono, in vari Paesi del mondo, nelle situazioni e posizioni più curiose e interessanti

La mostra, da lunedì 15 marzo a venerdì 26 marzo, sarà poi esposta nella scuola elementare "Ada Negri" di via Vigorelli

□□□□□□□□□□

Da venerdì 5 a venerdì 19 marzo 2010

negli spazi della Biblioteca Comunale
Piazza della Libertà, 1

Così leggendo

Il fotografo milanese

Gianni Maffi

esporrà 24 emozionanti e suggestive immagini in bianco e nero in cui i soggetti ripresi sono immersi nella lettura e in scenari ambientali, naturali e architettonici di nazioni diverse

L'autore ha collaborato con la Provincia di Milano, "Archivi dello spazio", insieme a colleghi fotografi di grande importanza

□□□□□□□□□□

Venerdì 5 marzo 2010, ore 21.00

Sala Consiliare e delle Conferenze
Piazza della Libertà, 1

Incontro con

Giancarlo Consonni

L'urbanista, scrittore e poeta milanese parlerà dell'importanza e della bellezza della lettura

Dirigente e insegnanti delle elementari racconteranno e presenteranno "ai grandi" le varie iniziative che hanno messo a punto per promuovere a scuola la lettura

Da Facebook primo esperimento nazionale



Preferisco leggere...

**LEGGERE,
LEGGERE,
LEGGERE!**

Regala un libro

a uno sconosciuto,

insieme ad altre migliaia di persone
che lo faranno in tutta Italia

ANCHE TU PUOI FARLO

IN BIBLIOTECA MERCOLEDÌ 10 MARZO 2010

CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "CAFFÈ DOPPIO"

DALLE 21 ALLE 23

Biblio by night

"Senza libri che mondo è?"

Biblioteca comunale di Paullo, Piazza della Libertà 1



Servizio bus per chi deve recarsi in ospedale

Un servizio in più per chi deve recarsi in ospedale, quello di Vizzolo Predabissi, per visite ai parenti, cure od esami. Le Autoguidovie Milano SudEst Trasporti hanno messo a punto una serie di corse giornaliere dal lunedì al venerdì e nella giornata del sabato che migliorano il servizio da e per il nosocomio. Nei prospetti qui riportati le corse utili, dal lunedì al venerdì nel periodo scolastico, sono quelle contrassegnate con S e quelle con nessuna dicitura (8 corse in

una direzione e 8 nell'altra). Nel periodo non scolastico, sempre invernale, quindi per intenderci nel periodo delle vacanze di Natale o sporadicamente in altre ricorrenze festive, le corse in vigore sono quelle che hanno l'indicazione nS, oltre sempre a tutte quelle senza alcuna dicitura (7 corse in una direzione e 7 nell'altra). Al sabato, nel periodo scolastico le corse sono 4 più 4, sempre con le stesse caratteristiche; nel periodo non scolastico sono 3 più 3.



Paullo-Tribiano-Vizzolo-Melegnano-Cerro al Lambro
Orario in vigore dal 14 settembre 2009



Linea z418

LUNEDI'-VENERDI' Invernale

Direzione Melegnano /Cerro al Lambro

percorso validità A 4 C A A A A A A A A A A

Linea	Da	A	4	C	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
PLL021	Paullo	Via Buonarroti /Milano		7.05											
PLL008	Paullo	Piazza Marconi /Moncuca		7.07											
PLL023	Paullo	Via Sacco e Vanzetti /Leopardi		7.08											
CRV001	Cervignano d'Adda	Via Roma /Negri		7.10											
GLG002	Galgagnano	Via Quartiano /Monzasca		7.13											
MZN009	Mulazzano	Via IV Novembre /Muzza		7.15											
MZN003	Mulazzano	SP 138 Pandina -fr Comune		7.17											
PLL016	Paullo	Via Pedrino-piscina (+)	6.30		7.05	8.05	8.05	12.25	13.15	16.00	17.40	17.40	18.30	18.40	
PLL009	Paullo	Piazza Marconi /Dante	6.32		7.07	8.07	8.07	12.27	13.17	16.02	17.42	17.42	18.32	18.42	
TRB005	Tribiano	Via Diaz /della Liberazione	6.37		7.12	8.12	8.12	12.32	13.22	16.07	17.47	17.47	18.37	18.47	
CLT013	Colturano	SP 159 /Melegnano	6.47		7.22	8.24	8.22	12.42	13.32	16.17	17.59	17.57	18.49	18.57	
DRS010	Dresano	Madonnina-SP 159 civ 9	6.49		7.24	8.26	8.24	12.44	13.34	16.19	18.01	17.59	18.51	18.59	
CSM002	Casalmaiocco	Piazza Roma		7.29	7.27										
VZZ001	Vizzolo P	SP 138 Pandina -fronte Ospedale	6.51	7.34	7.32	8.28	8.26	12.46	13.36	16.21	18.03	18.01	18.53	19.01	
MLG008	Melegnano	Via Dezza /San Gregorio	6.58		7.39		8.33	12.53	13.43	16.28		18.08		19.08	
MLG015	Melegnano	Via Giardino /Tigli	7.01	7.49	7.42	8.43	8.36	12.56	13.46	16.31	18.18	18.11	19.08	19.11	
CRL007	Cerro al L	Via Mirandola /Repubblica	7.10	8.00	7.50	8.55	8.45	13.05	13.55	16.40	18.30	18.20	19.20	19.20	

Direzione Paullo

percorso validità B B B B B 65 (*) 65 (*) D B B B B B

Linea	Da	B	B	B	B	B	65 (*)	65 (*)	D	B	B	B	B	B	
CRL007	Cerro al L	Via Mirandola /Repubblica	7.15	8.00	8.05	8.55	9.05	13.10	14.00	14.00	16.50	18.30	18.40	19.30	19.30
MLG016	Melegnano	Via Giardino /Tigli	7.21	8.06	8.12	9.01	9.11	13.16	14.06	14.06	16.56	18.36	18.47	19.37	19.36
MLG009	Melegnano	Via Dezza, 46	7.24	8.09	8.15	9.04	9.14	13.19	14.09	14.09	16.59	18.39	18.50	19.40	19.39
VZZ002	Vizzolo P	SP 138 Pandina -Ospedale	7.27	8.12	8.21	9.07	9.17	13.22	14.12	14.12	17.02	18.42	18.56	19.46	19.42
CSM002	Casalmaiocco	Piazza Roma						13.26	14.16	14.16					
DRS009	Dresano	Madonnina-SP 159 fr civ 9	7.29	8.14	8.23	9.09	9.19			14.20	17.04	18.44	18.58	19.48	19.44
CLT014	Colturano	SP 159 /Melegnano	7.31	8.16	8.25	9.11	9.21			14.22	17.06	18.46	19.00	19.50	19.46
TRB009	Tribiano	Via Diaz /della Liberazione scuola	7.42	8.27	8.38	9.22	9.32			14.33	17.17	18.57	19.13	20.03	19.57
PLL008	Paullo	Piazza Marconi /Moncuca	7.47	8.32	8.43	9.27	9.37			14.38	17.22	19.02	19.18	20.08	20.02
PLL016	Paullo	Via Pedrino-piscina (*)	7.55	8.40	8.55	9.35	9.45			14.45	17.30	19.10	19.30	20.20	20.10
MZN004	Mulazzano	SP 138 Pandina -Comune						13.30	14.20						
MZN010	Mulazzano	Via IV Novembre /Muzza						13.33	14.23						
GLG001	Galgagnano	Via Quartiano /Lodi						13.36	14.26						
CRV002	Cervignano d'Adda	Via Roma /Negri						13.40	14.30						
PLL022	Paullo	Via Sacco e Vanzetti /Leopardi						13.43	14.33						
PLL009	Paullo	Piazza Marconi /Dante						13.45	14.35						
PLL021	Paullo	Via Buonarroti /Milano						13.55	14.45						

(*) = fermate che saranno attivate una volta ottenuti i necessari nulla-osta

SABATO Invernale

Direzione Melegnano /Cerro al Lambro

percorso validità 4 C A A A A

Linea	Da	4	C	A	A	A	A
PLL021	Paullo	Via Buonarroti /Milano	7.05				
PLL008	Paullo	Piazza Marconi /Moncuca	7.07				
PLL023	Paullo	Via Sacco e Vanzetti /Leopardi	7.08				
CRV001	Cervignano d'Adda	Via Roma /Negri	7.10				
GLG002	Galgagnano	Via Quartiano /Monzasca	7.13				
MZN009	Mulazzano	Via IV Novembre /Muzza	7.15				
MZN003	Mulazzano	SP 138 Pandina -fr Comune	7.17				
PLL016	Paullo	Via Pedrino-piscina (+)		7.05	8.05	8.05	12.25 13.15
PLL009	Paullo	Piazza Marconi /Dante		7.07	8.07	8.07	12.27 13.17
TRB005	Tribiano	Via Diaz /della Liberazione		7.12	8.12	8.12	12.32 13.22
CLT013	Colturano	SP 159 /Melegnano		7.22	8.24	8.22	12.42 13.32
DRS010	Dresano	Madonnina-SP 159 civ 9		7.24	8.26	8.24	12.44 13.34
CSM002	Casalmaiocco	Piazza Roma		7.29	7.27		
VZZ001	Vizzolo P	SP 138 Pandina -fronte Ospedale		7.34	7.32	8.28	8.26 12.46 13.36
MLG008	Melegnano	Via Dezza /San Gregorio			7.39		8.33 12.53 13.43
MLG015	Melegnano	Via Giardino /Tigli		7.49	7.42	8.43	8.36 12.56 13.46
CRL007	Cerro al L	Via Mirandola /Repubblica		8.00	7.50	8.55	8.45 13.05 13.55

Direzione Paullo

percorso validità B B B B 65 (*) 65 (*) D

Linea	Da	B	B	B	B	65 (*)	65 (*)	D	
CRL007	Cerro al L	Via Mirandola /Repubblica	8.00	8.05	8.55	9.05	13.10	14.00	14.00
MLG016	Melegnano	Via Giardino /Tigli	8.06	8.12	9.01	9.11	13.16	14.06	14.06
MLG009	Melegnano	Via Dezza, 46	8.09	8.15	9.04	9.14	13.19	14.09	14.09
VZZ002	Vizzolo P	SP 138 Pandina -Ospedale	8.12	8.21	9.07	9.17	13.22	14.12	14.12
CSM002	Casalmaiocco	Piazza Roma					13.26	14.16	14.16
DRS009	Dresano	Madonnina-SP 159 fr civ 9	8.14	8.23	9.09	9.19			14.20
CLT014	Colturano	SP 159 /Melegnano	8.16	8.25	9.11	9.21			14.22
TRB009	Tribiano	Via Diaz /della Liberazione scuola	8.27	8.38	9.22	9.32			14.33
PLL008	Paullo	Piazza Marconi /Moncuca	8.32	8.43	9.27	9.37			14.38
PLL016	Paullo	Via Pedrino-piscina (*)	8.40	8.55	9.35	9.45			14.45
MZN004	Mulazzano	SP 138 Pandina -Comune					13.30	14.20	
MZN010	Mulazzano	Via IV Novembre /Muzza					13.33	14.23	
GLG001	Galgagnano	Via Quartiano /Lodi					13.36	14.26	
CRV002	Cervignano d'Adda	Via Roma /Negri					13.40	14.30	
PLL022	Paullo	Via Sacco e Vanzetti /Leopardi					13.43	14.33	
PLL009	Paullo	Piazza Marconi /Dante					13.45	14.35	
PLL021	Paullo	Via Buonarroti /Milano					13.55	14.45	

(*) = fermate che saranno attivate una volta ottenuti i necessari nulla-osta

Università del Tempo Libero

I prossimi appuntamenti

Tante le occasioni per conoscere argomenti interessanti

Cineforum

Martedì 2 marzo 2010 - ore 14.30

Uomini che odiano le donne
(Danimarca/Svezia - 2009 - 152 min.)
- Genere: thriller

Regia:

Niels Arden Oplev

Cast: Peter Haber, Noomi Rapace, Michael Nyqvist, David Dencik, Georgi Staykov, Tomas Köhler, Lena Endre, Per Oscarsson, Ingvar Hirdwall, Gunnel Lindblom Il film è la trasposizione di un romanzo di successo di Stieg Larsson, il primo della trilogia Millennium. Il thriller dal ritmo serrato ed entusiasmante vede nella protagonista Noomi Rapace la nascita di una nuova stella del cinema europeo.



Genetica e neuroscienze

Giovedì 4 marzo 2010 - ore 21.00

Le malattie genetiche I

Relatrice: Maria Luisa Tenchini

Ambiente

Martedì 9 marzo 2010 - ore 15.00

La ricchezza idrica del territorio lombardo

Inquadramento dei corpi idrici naturali di Lombardia, dai grandi laghi prealpini ai laghetti morenici, ai tipici ambienti della pianura padana, come le risorgive. Interventi antropici ed uso plurimo delle acque: alla scoperta della fittissima rete di canali irrigui e navigabili. Relatore: personale esperto di Verdecqua

Educazione alimentare

Giovedì 18 marzo 2010 - ore 21.00

Diabete I

L'emergenza diabete come conseguenza dell'emergenza obesità.

Il pancreas ed il suo funzionamento.

Iperinsulinismo e resistenza all'insulina.

Diabete di tipo I e di tipo II.

La diagnosi.



Ambiente

Martedì 23 marzo 2010 - ore 15.00

Ecosistemi acquatici e inquinamento biologico

Biologia degli ecosistemi acquatici con particolare riferimento ai delicati equilibri che li regolano e alla grave minaccia dell'inquinamento biologico.

Relatore: personale esperto di Verdecqua

Storia

Giovedì 25 marzo 2010 - ore 21.00

Il conflitto israelo-palestinese

Origini, evoluzione, tentativi di soluzione, visti da due angolazioni diverse

Relatori: Sara Abbate - Pierpaolo Bainsi

Cineforum

Martedì 30 marzo 2010 - ore 14.30

Nessuna verità (USA 2008 - 128 min.)

- Genere: thriller

Regia: Ridley Scott

Cast: Leonardo Di Caprio, Russel Crowe,

Vince Colosimo, Michael Gaston, Ali Suliman.

Tratto dal romanzo "Body of lies" del giornalista del Washington Post David Ignatius, la pellicola presenta molti elementi d'azione e una trama complessa, affrontata con ottimo ritmo narrativo. Lo sfondo ambientale è il Medio Oriente sempre in conflitto.





El suré de la nona

a cura di Francesco Aquilino



Il sottile piacere della maldicenza

Cattiverie e carugnàd nei detti popolari paullesi

Quant'è bella la maldicenza! Sembra che a dir male di Tizio o di Caio, a criticare a destra e a manca, a spruzzare di battute spiritose magari all'acido prussico le persone, senza riguardo per nessuno, allungherebbe la vita! Naturalmente, qui si parla per paradosso, scherzandoci proprio sulla tendenza che sembra in molti innata di dir male di tutto e di tutti.

Però è anche vero che una certa soddisfazione talvolta è innegabile quando ci si sbizzarrisce a inventare nomignoli, paragoni, situazioni per criticare qualcuno che ci sta sul naso o qualcosa, per esempio un'iniziativa, un'attività, un'intera collettività... su cui ci sentiamo di ridere.

Il poeta latino Orazio nella prima satira definì *Italum acetum*, arguzia itatica, questa tendenza abbastanza diffusa nel nostro Paese. Ma non sempre è semplice arguzia, c'è spesso la coda velenosa (*in cauda venenum*).

Questo si può maggiormente vedere nei proverbi e nei modi di dire dialettali che rispecchiano tanto fedelmente gli umori popolari.

Cominciamo allora a vangare nel nostro campicello e svolgiamo in dettaglio (*ad unguem*) la nostra indagine sul terreno paullese. Qui non c'è che l'imbarazzo della scelta, non che per gli altri dialetti sia diverso, basti pensare a quelli romanesco e napoletano.

Or dunque... Taca la bala!

Ecco il primo motto, come dire, estetico: "L'è bèl cùme un urinari", e il primo è sistemato.

Chi invece vanta imprese amorose immaginarie è "Bùn de lapa, scars de pata". Che dire poi del contaballe? "Chi l'è busàrd, l'è làder": addirittura! Via, non esageriamo. Meglio dire che "El g'ha piüsè ball lù che 'na galina vègia".



E la donna allora? Specie quando piange: "Dònn che piàng e caval che süda, fals 'me Giüda". E così si è scomodato anche il Vangelo. E visto che si parla di religione, nessuno sconto per certe beghine... tardive: "Quand el cü el diventa pass, i van in césa a setàss". Uno sfaticato non è altro che una "Canèta de vèder" e tanto vale dirgli: "Te sé südàd suta la lengua".

E di uno poco sveglia? "Dòpu el tèrs piatt l'è capid che l'éra minestra". Piatti sprecati! Lo sfrontato e l'impudente non può essere che un "Facia de cü de can de caccia". Che mirabile fantasia, ma anche che precisione! Con sincero rincrescimento per gli incolpevoli cani da caccia. Un ragazzo o una ragazza piuttosto magri sono "Gamba de sèler". Chi è alto e magro è un "Lanternón", così come uno scansafatiche è un "Lüsertón". Un suonatore stonato non è altri che un "Gratafurmägge".

Qualche volta si sconfinava anche nella vera e propria irrisione: "Mangia polta" è il muratore, il falegname "Mangia buscài", il parrucchiere "Taja piögg"... E così di seguito. Il discorso potrebbe continuare, ma lo spazio non lo consente: magari si farà un'altra volta per altri ambiti.

Qui si è voluto fornire un piccolo campionario dell'arguzia popolare, nel solco della tradizione più antica che risale ai Romani che avevano dei soprannomi (*cognomen*) come *Bibaculus* (ubriaccone), *Nasica* (nasino), *Sulla* (faccia di porco, nientemeno che cognomen del famoso Silla), *Bestia* (non c'è bisogno di traduzione) e perfino... *Cornutus*. La stessa cosa poi si è ripetuta per molti cognomi moderni. Quel che più colpisce è il più delle volte l'esattezza, il realismo, perfino l'inventiva di certe definizioni. Ma anche una grande cattiveria in certi casi, che non risparmia niente e nessuno: come si può definire "Ca' de cujón" il cimitero?

Il PiattO del mese

El risött de Maria Teresa

(Il risotto di Maria Teresa d'Austria)



(ah, sa ghà piaseva...). Perché l'è propi un risüttin de quei fürb!

Pieròn, el prim cògh de Päü!

Ingredient per quàter persón
350 g de ris Carnaroli, 200 g de sculciunèra (radicchio rosso), 150 g de speck, 150 g de strachin giün (taleggio), 800 ml de bröd, ½ sigùla, 1 bicér de vin bianch, 3 cügìa de grana gràd, 30 g de bütér, 3 cügìa de òli d'uliva, péver.

Tridì la sigùla e féla rustì in d'una casiròla cunt l'òli d'uliva. Giuntégh el ris, degh una gràdada de péver, rughì cunt el cügìa de lègn (me se racumandi!) e bagnì cunt el

vin bianch. Féla vapurà. Trà dénter la sculciunèra tajàda a fetin. Lasì còs un para de minüt, dopu verségh a sura el bröd. Pasà dés minüt giuntégh el speck tajàd a tuchelin.

Quand el risött l'è quasi cott, tajé 'l strachin a dadin e metél insèma al ris: rughì ancamò.

Smurfì el fögh: mèti bütér e grana in dla casiròla e mesedi.

Insì, anca la Maria Teresa l'è sudisfada! E l'è pusé cuntenta se insèma al risött ghé slughì un quai bicér de chel vin tudèsch che se ciamà Lagrein.

Finale d'inverno aspro e intirizzito (süta a fa frèg, fiòca, piöv, gèla, tira vént...) che comunque stuzzica l'appetito.

E' ancora tempo per una ricetta primaverile e da clima mite. E alura, se fèm, màngium pü?

Assolutamente no, come usa dire oggigiorno (eh, i bei tempi d'una volta quando era sufficiente di dumà no e basta!).

Pieròn è già pronto a insubirvi un allettante consiglio culinario, un mangiarin che nància quèla tugnina de Maria Teresa d'Austria poteva rinunciare

Diario di Viaggio

EGITTO E GIORDANIA

Mare e cultura, si può? Come no!

Rubrica a cura di Mario Mangiarotti

Cari lettori, eccoci di nuovo qui con il classico appuntamento della mia rubrica. Il viaggio che vi racconterò in queste righe è veramente bello e simpatico. Sì, anche simpatico. Ma come fa un viaggio ad essere così? Beh, dopo averlo letto mi saprete dire. Ma quello che più l'ha fatto diventare simpatico è la persona che mi ha chiesto di organizzarlo. Nel rispetto della sua scelta non farò qui il suo nome, ma i suoi amici, nostri concittadini di Paullo, sanno di chi stiamo parlando ed avranno sicuramente un bel piacevole ricordo nel rivivere in queste poche righe la loro simpatica e piacevole esperienza. Beh, per farla breve, circa 3 anni fa il sig. C. - lo chiamo così per comodità - mi incontra ad una partita di calcio della nostra gloriosa Paullese, dove allora militava mio figlio (sigh... con scarsi risultati). "Mario" - mi dice - siamo un gruppetto di amici paullesi e vorremmo fare un bel viaggietto che possa comprendere il mare ed un po' di cultura. Insomma, un viaggio che ci lasci qualcosa dentro al nostro ritorno, ma ad una condizione: devi venire anche tu. Quando, come si dice, ti prendono per la gola... soprattutto uno come me che è nato per i viaggi, come fai a dire di no? Allora senza alcuna riserva accetto e formulo di conseguenza la mia proposta. Gli ingredienti ci sono tutti, visto il periodo marzo-aprile, la destinazione che subito ho individuato è un paese con un clima caldo e piacevole, facilmente raggiungibile in poche ore di volo. Chi si ricorda in questi anni di lettura della mia rubrica sa che le destinazioni che secondo me sono le migliori, in fatto di cultura, sono il Messico e l'Egitto. Bene, ore di volo i nostri amici paullesi non volevano farne molte, allora mi sono messo a studiare un viaggio perfetto, come dire, da fare e da godere ma soprattutto da ricordare, insomma un tutto incluso (anche il sottoscritto), nel vero senso della parola. Partiamo con il nostro bel pullman da piazza Marconi alla volta dell'aeroporto di Milano Malpensa e da qui un balzo con il volo di linea per il Cairo, Egitto. Arriviamo dopo circa 3 ore e 50 minuti di volo. Siamo partiti con una pioggerellina fastidiosa carica di umidità e siamo atterrati al Cairo abbracciati da un vento caldo del deserto, circa 25 gradi: non male per essere le sette di sera, o no? Ci trasferiamo in albergo dove ci aspetta un bel banchetto a base di carne affumicata, sambousek, ravioli fritti ripieni di carne e formaggio, kifta meshweya, spiedini di agnello macinato con cipolla e prezzemolo, kebab che ormai quasi tutti conoscete, Kalawui, fegatini fritti e cotti alla griglia, conditi con riso, fagiolini piccanti. Dovete sapere che la cucina egiziana nasce dall'unione fra la tradizione mediterranea e quella meridionale, fa grande uso di aromi, spezie dai sapori particolarmente forti che, se non sei abituato, ti spingono a bere freddo. E per evitare la maledizione di Tutankamon (dissenteria galoppante...) si deve bere la birra locale, buona, ma che insieme a tutto il resto alla fine ti fa girare la testa. Se poi come da richiesta del sig. C., ad allietare la serata c'è anche un bellissimo spettacolo folkloristico con stupende danzatrici del ventre... beh, allora il cerchio si chiude. Facciamo le ore piccole senza accorgerci, tutti, uomini e donne e anche un paio di bambini: poi tutti a nanna, l'indomani sarà una giornata veramente impegnativa. In effetti partiamo di buon mattino per la visita alle tre piramidi di Giza e della Sfinge, la loro guardia, per poi proseguire per la zona archeologica di Sakkara dove è situata la cosiddetta Piramide di Zoser, nota per le mastaba a gradoni e per gli stupendi bassorilievi con colori del 2700 a.C. Seguirà un'escursione nel deserto a Dahshour per ammirare la Piramide rosa e la Piramide Trapezoidale e per poi far ritorno in albergo. Il tempo di una rapida doccia per toglierci la sabbia dalla pelle - qui penetra dappertutto - e farsi belli, perché ci aspetta un'altra magnifica serata, non più piccante e d'impatto come la prima ma altrettanto deliziosa. Per l'occasione ho organizzato una cena a bordo di un magnifico battello, tipo quello di Hercule Poirot... ma senza assassinio. Qui con la cena ci gustiamo una tranquilla navigazione sulle calme acque del fiume Nilo, pensate, nel cuore del Cairo che visto all'imbrunire e di notte ha un fascino unico, credetemi o chiedete al sig. C. che a questo punto avrebbe forse anche inquadrate. All'indomani si parte per la visita della città, di giorno irrinconoscibile rispetto a quella vista la sera prima. Visitiamo ovviamente il Museo Egizio con i reperti archeologici dell'antico Egitto che offrono un panorama unico sulle passate civiltà del Paese e ti fanno capire quanto ci dobbiamo sentire orgogliosi per aver saputo riportare alla luce e conservare questi incomparabili tesori. Nel pomeriggio partiamo in pullman per la Penisola del Sinai, l'arrivo è previsto a Santa Caterina. Qui dopo una tranquilla ma saporita cena andiamo a nanna perché la giornata è stata un pochino faticosa. La sveglia suona alle primissime luci dell'alba, ovviamente non mancano i musi lunghi dei due marmocchi, ma dobbiamo compiere la scalata al Monte Sinai, sito di grande valore religioso, dal quale si aspetterà il sorgere del sole: uno spettacolo. E qui gli stessi marmocchi cambiano espressione, completamente estasiati e mi ringraziano. Sì, uno spettacolo unico. Dopo aver ammirato una delle meraviglie del mondo, scendiamo e visitiamo il Monastero di Santa Caterina, cittadella fortificata costruita dall'Imperatore Giustiniano nel 527 d.C. diventato luogo di pellegrinaggio e meditazione dei primi Cristiani. Al termine della visita ci trasferiamo al porto di Nuweiba e partiamo con l'aliscafo per Aqaba. Purtroppo non ho trovato un tappeto volante di enormi dimensioni per farci stare tutti e 40! Dal porto di Aqaba ci spostiamo in pullman alla volta di Petra, dove arriviamo nella tarda serata, stanchi ma felici. Dopo una notte di salutare riposo, dedichiamo l'intera giornata alla visita di Petra, capitale dei Nabatei, sicuramente la città antica più scenografica del mondo. Scavate interamente nella roccia dal naturale color rosa, le rovine di Petra comprendono templi, teatri romani, monasteri, abitazioni e vie. Vi si giunge dopo aver attraversato il "Siq", una stretta gola delimitata da altissime rupi, che conduce al cuore della città. Visitiamo splendidi monumenti quali il Tesoro, il Monastero ed il Teatro Romano, le Tombe e gli Altari Sacrali: uno spettacolo davvero straordinario. Alla sera ci godiamo dal terrazzo del nostro albergo queste meraviglie avvolte via via dalle tenebre della notte che sembrano proteggerle da occhi indiscreti. In mattinata ci trasferiamo a Sharm El Sheik in aereo: ci aspetta la parte relax del viaggio... diciamo così, salutare per i vecchietti (senza offesa, ma me l'hanno detto loro di chiamarli così). Qui si possono godere gli effetti del clima meravigliosamente secco che tanto bene fa alla loro artrite... Anche i bambini al seguito possono tuffarsi in tutta tranquillità immergendosi in una piacevole acqua cristallina, dove si possono ammirare incantevoli scenari marini con pesci e coralli colorati: tutti felicissimi di scoprire queste meraviglie che il mar Rosso regala ai suoi arditi visitatori. Eh sì, caro sig. C., abbiamo fatto assieme un viaggio veramente bello, condensato in soli 10 giorni, ma indimenticabile. Adesso i tuoi marmocchi oramai giovanotti pensano di rifarlo ma con la fidanzata... È un destino che ci tocca tutti. Anche il mio marmocchio l'abbiamo lasciato quella mattina di freddo inverno al campo della Polisportiva quando mi chiedesti di organizzare questo viaggio e adesso me lo ritrovo proiettato nel mondo alla scoperta di nuove mete da poter offrire ad un altro sig. C. È la vita, c'est la vie, come dicono i francesi. Ciao caro e saluta tutti gli amici paullesi e non, nostri compagni di viaggio che ricordo sempre con grande piacere e simpatia.

